



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
LICEALE TECNICA e PROFESSIONALE - SERALE Alberghiero e Manutenzione assistenza tecnica - SEZIONE
CARCERARIA Alberghiero
AGENZIA FORMATIVA ISO 9001-2015
ENRICO MATTEI
57016 ROSIGNANO MARITTIMO (LI) - Via della Repubblica n. 16
Tel. 0586792028 - Fax 0586760057 - C.F. 80004040491
Sito: www.isismattei.org - E-mail: liis006001@istruzione.it - PEC: liis006001@pec.istruzione.it

ALLEGATO 1 A CIRCOLARE N. 138 del 4 novembre 2023

Programmazione Progettuale

TUTOR DELL'ORIENTAMENTO e ORIENTATORE

A.S. 2023/24

Il Ministro dell'Istruzione e del Merito ha firmato il decreto (DM n. 63 del 5 aprile 2023) che prevede l'introduzione nel mondo della scuola, entro il 2023, di due nuove figure professionali: il docente tutor e l'orientatore. Questi ruoli forniranno agli studenti ulteriore supporto e guida durante il loro percorso accademico. Il Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione (CSPI) ha approvato un decreto (DM n.63 del 5 aprile 2023) - firmato dal Ministro dell'Istruzione e del Merito - e una circolare apposita che istituiscono la figura del docente tutor e dell'orientatore.

Il decreto prevede lo stanziamento di 150 milioni di euro nel 2023 per compensare le circa **40.000 figure di docente tutor**, ripartite proporzionalmente al numero degli studenti delle classi finali di ciascuna scuola. Inoltre, ci sarà un **docente orientatore per ogni istituzione educativa**.

Questi nuovi ruoli nascono per supportare gli studenti e le famiglie nelle scelte consapevoli del proprio percorso formativo e per contribuire alla riduzione dei tassi di abbandono scolastico.

Il decreto è il punto di partenza per l'attuazione di alcune delle nuove **Linee guida in materia di orientamento scolastico**. Il CSPI riconosce infatti l'importanza dell'orientamento scolastico per la crescita culturale e sociale degli studenti e lo colloca strategicamente in un approccio sistematico all'interno del sistema scolastico italiano.

Quella del docente tutor rappresenta la nuova figura professionale il cui ruolo viene introdotto con l'obiettivo di **orientare gli studenti e aiutarli a fare scelte educative e formative più consapevoli**.

Il compito del docente tutor sarà quello di:

- aiutare gli studenti a valutare il proprio percorso accademico e a creare un *e-portfolio* personale;
- evidenziare le loro potenzialità;
- assisterli insieme alle famiglie nella scelta del proprio indirizzo di studio o del percorso formativo e professionale da intraprendere, tenendo conto dei dati sui fabbisogni territoriali.

Il *docente tutor* si concentrerà principalmente sugli studenti con difficoltà di apprendimento, ma anche

su coloro che hanno bisogno di motivazione per studiare e apprendere. L'obiettivo è quello di accompagnare e assistere gli studenti nell'orientamento e nella scelta delle Scuole Superiori e delle Università. Questa nuova figura è stata pensata per ridurre ed eliminare i tassi di abbandono scolastico ed è una riforma prevista anche dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza).

Compiti del tutor relativi al E-port-folio personale.

Secondo quanto indicato nella circolare ministeriale 958 del 5 aprile 2023 il docente tutor ha il compito di rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono l'E-port-folio personale, nello specifico:

1. il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione;
2. lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale (trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o, per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado, dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO));
3. le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive;
4. la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro".

Il capolavoro dello studente

È proprio all'interno di questo scenario che si situa quello che, nel corso di formazione "Orientamenti" di Indire rivolto a Docenti Tutor e Orientatori, è stato chiamato il "Capolavoro dello Studente". Di che si tratta?

Il "Capolavoro" altro non è che un progetto o una esperienza portata avanti dagli studenti e che, a loro giudizio, viene ritenuto un risultato di particolare importanza. In altre parole il "Capolavoro" non è necessariamente la "Performance" migliore oppure "l'Artefatto" tecnicamente meglio riuscito, ma primariamente una esperienza ritenuta significativa sotto vari livelli: culturali, personali e, perché no, anche emotivi.

Far emergere i "capolavori"

Perché questa enfasi sui "Capolavori"?

Essenzialmente per due motivi, di eguale importanza. Innanzi tutto dare valore e visibilità a esperienze e progetti che, troppo spesso, non hanno il giusto riconoscimento a scuola (magari perché hanno una natura non prettamente "disciplinare" ...).

In secondo luogo, per dare preziose indicazioni di orientamento ai ragazzi che li hanno sviluppati; se, ad esempio, una studentessa ha realizzato un "plastico" oppure un "robot" oppure un'opera d'arte figurativa, questo è segno di una sua particolare predilezione per ambiti che possono essere: architettura, ingegneria oppure arte. Si tratta quindi di partire dai "Capolavori" (e non dai voti collezionati...) per promuovere un orientamento diverso e, si auspica, più efficace di quello tradizionale.

Tutor Consigliere delle famiglie

Il Tutor diventa consigliere nella misura in cui, sulla scorta dell'E-port-folio personale, consiglia le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella piattaforma digitale "Unica" per l'orientamento creata appositamente al fine di trovare indicazioni in merito.

Contenuti della piattaforma

Nella piattaforma nazionale le famiglie e gli stessi studenti possono trovare indicazioni in merito a: scelta consapevole, nel passaggio dal primo al secondo ciclo di studi, sulla base delle competenze chiave, delle motivazioni e degli interessi prevalenti; la documentazione territoriale e nazionale riguardante il passaggio dal secondo ciclo all'offerta formativa del sistema terziario; la transizione scuola-lavoro, con dati relativi sia alle professionalità più richieste nei diversi territori, sia sulle prospettive occupazionali e retributive correlate ai diversi titoli di studio secondari e terziari.

Chi è il docente orientatore?

L'orientatore scolastico si occupa di favorire l'orientamento degli alunni, in linea con le rispettive capacità e interessi, tenendo conto del percorso di studi svolto e delle possibilità offerte dal territorio.

L'orientatore dovrà fornire attività di orientamento per consentire agli studenti di fare scelte in linea con le aspirazioni, le potenzialità e i progetti di vita, nella consapevolezza dei diversi percorsi di studio e di lavoro e della varietà di offerta dei territori, nel mondo produttivo e universitario.

L'orientatore sarà, dunque, un professionista in grado di consigliare i Tutor a sostenere gli alunni, aiutandoli a non dover ripetere l'anno scolastico.

Ma non solo, è una figura chiave nel contrasto alla dispersione scolastica, un fenomeno ancora importante in Italia. Secondo i dati dell'ultima indagine Istat 2022, nella fascia 18-25 anni, l'abbandono scolastico è pari all'11,5% e la percentuale di coloro che riescono a concludere il percorso di studi ottenendo un certificato di diploma, è al di sotto della media europea del 7,4%.

L'Orientatore è quel professionista che si occupa di mediare tra un individuo e le opportunità di studio, di formazione e di lavoro che la società offre. Lo fa, ovviamente, partendo da un'approfondita conoscenza del background di ciascuno: storia personale, attitudini, capacità, inclinazioni.

L'orientamento si traduce in un'ampia consulenza, fatta di tante attività diverse con un'unica finalità: sostenere la persona in una difficile fase di transizione della sua vita, quando si trova di fronte alla necessità di maturare decisioni importanti.

Ovviamente, gli ambiti prediletti di applicazione sono quelli che hanno a che fare con la scelta di un **percorso di studi e formazione** e con la **ricerca di un impiego**.

L'orientatore favorirà l'incontro tra le competenze degli studenti, l'offerta formativa e la domanda di lavoro per consentire una scelta informata e consapevole del percorso di studio o professionale da intraprendere.

Il docente orientatore integrerà i contenuti presenti sulla piattaforma con le informazioni reperite nel territorio.

Descrizione della Mission
<p>In relazione all'analisi dei bisogni formativi che emerge dall'ultima redazione del PTOF cisi propone di realizzare almeno 30 ore di moduli di orientamento che si dovranno innestare su un ripensamento generale dell'azione di insegnamento ai sensi della didattica orientativa.</p> <p>Il nostro Istituto, per la sua natura di I.I.S.S., è infatti connotato da una vasta gamma di indirizzi che coprono tutte le tipologie di scuola secondaria e riconosce nell'INCLUSIONE uno dei valori fondamentali della comunità scolastica, promuovendo in tal senso concrete energie e risorse e progettando modi nuovi di fare scuola che aiutino ciascuno a scoprire e a far crescere le proprie competenze e capacità, maturando così la consapevolezza che "apprendere" è una opportunità fortemente legata alla concretezza e alla qualità della vita. MATTEI è agenzia formativa accreditata dalla Regione in un contesto dove la ricchezza del tessuto socio-economico e commerciale si interfaccia alla nostra scuola con costanza e partecipazione.</p> <p>Grande forza di impatto hanno avuto le collaborazioni con Parco Solvay, Polo Magona, INEOS INOVYN, ENGIE, il Comune, Aretusa, ASA, UNIFI e UNIPI, Scuola TESSIERI: molte sono le competenze e le risorse utili per la scuola presenti nel territorio. Il Liceo Scientifico ha realizzato una collaborazione con l'IRTA Leonardo che riunisce varie strutture dell'Università di Pisa per lo studio e la conoscenza del territorio della Toscana occidentale e in particolare della cosiddetta Area Vasta Costiera. Il PCTO è molto curato e coinvolge tutte le classi dell' IISS del triennio. Monitoraggi sistematici rilevano tipologia dei corsi, imprese coinvolte, e gradimento degli studenti.</p>
Elementi importanti nella definizione
<p>Chi siamo: L'IISS MATTEI è una scuola secondaria di secondo grado con 4 indirizzi di istituto tecnico industriale: elettronica, informatica e telecomunicazioni, chimica e materiali, meccanica e mecatronica. Tre articolazioni dell'indirizzo enogastronomia e accoglienza turistica : accoglienza turistica, enogastronomia, sala e vendita. Un indirizzo di manutenzione e assistenza tecnica opzione mezzi di trasporto. Un indirizzo di liceo scientifico opzione scienze applicate, un indirizzo di istruzione per adulti di manutenzione e assistenza tecnica mezzi di trasporto e uno di enogastronomia; infine, una sezione carceraria di enogastronomia .</p>
<p>Compiti, potenzialità: aiutare gli studenti a valutare il proprio percorso accademico e a creare un e-portfolio personale. Mettere in condizione gli studenti di evidenziare le loro potenzialità e a valutarle criticamente .</p> <p>Assistere gli studenti insieme alle famiglie nella scelta del proprio indirizzo di studio o del percorso formativo e professionale da intraprendere, tenendo conto dei dati sui fabbisogni territoriali.</p>
<p>Cosa offriamo: intendiamo assistere gli studenti nel prendere il controllo del loro percorso di orientamento per potenziare il senso di autoefficacia delle azioni intraprese.</p>
<p>Destinatari: gli alunni degli ultimi tre anni della nostra scuola. L'anno 2024-25 le attività comprenderanno anche il biennio di tutti gli indirizzi</p>

Dove: la nostra scuola e i luoghi delle attività di PCTO previste, della formazione integrata con le Agenzie formative del territorio e con il terzo settore
Quanto: 30 ore annuali
Quando: Il progetto si riferisce all'anno scolastico in corso.
Con chi: le aziende in cui verranno svolte le attività di PCTO, le agenzie formative e le associazioni ed enti del terzo settore del territorio.
Risultati attesi: acquisizione delle competenze strategiche di autovalutazione e di autorientamento in relazione alla offerta formativa del ciclo secondario , terziario e del mondo del lavoro e alla domanda di competenze professionali del contesto nazionale ed europeo nell'ottica del raggiungimento del successo lavorativo e formativo.

L'analisi dei bisogni

Che cosa potrebbe essere utile su questi temi?

Che azioni si potrebbero intraprendere nella individuazione dei bisogni?

Conoscenza del contesto Studente, individuazione dei bisogni personali e generazionali, contesto di espressione sociale e visione complessiva del mondo del lavoro, conoscenza delle esperienze pregresse che nel territorio si sono perpetuate con l'obiettivo di diminuire le distanze tra i giovani e il mondo del lavoro

Chi sarà coinvolto?

Artigiani, Esperti di settore, Esperti artigiani e tecnici specializzati in grado di raccontare le arti in via di estinzione ma che valorizzino le competenze della persona Enti/aziende/ Associazioni del territorio, Università, Scuole di Alta formazione , ITS, Centri di ricerca, Eccellenze professionali/ del settore di riferimento

Quali strumenti useremo?

Testi ,Rapporti OCSE INVALSI INDIRE ,ISTAT , ISFOL , strumenti diagnostici sul know-how e le motivazioni dello studente/essa , per la correlazione delle Tematiche alle Macroaree di intervento , forum, laboratori didattici di ambito tecnico o umanistico, programmazione e gestione delle fasi di applicazione in base all'unità didattica, arricchimenti indicati dalla Programmazione del Consiglio di Classe

Quando la faremo?

Tempi di realizzazione; modulazione delle attività in funzione delle programmazioni didattiche e delle linee impostate dai dipartimenti in funzione dei Periodi scolastici, coordinamento funzionale delle attività di Orientamento con PCTO, Orientamento in uscita, focus didattici portanti dell'indirizzo di studio che tengano conto dell'innovazione tecnologica e del progresso socio-culturale della società e del territorio servito dalla Scuola

L'analisi del contesto

Qual è la situazione attuale degli studenti? Complessivamente quali tendenze si possono evidenziare (p.e. in termini di frequenza, partecipazione, risultati, presenza multiculturale, ecc.)? Qual è la situazione socio economico-culturale del territorio? Con riferimento a lavoro, possibilità occupazionali, attività e risorse culturali, poli di aggregazione .

Qual è il nostro piano?

TEMATICA 1 - LA RICHIESTA DI PROFESSIONI DEL TERRITORIO		
APPRENDIMENTI ATTESI		
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<i>EFFICACIA PERSONALE</i>	- Saper valutare se stessi e le proprie capacità	- La motivazione
SAPER TROVARE LAVORO E ACCEDERE ALLE OPPORTUNITÀ DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE	<ul style="list-style-type: none"> - Saper accedere ad opportunità di apprendimento durante tutto l'arco della vita - Creare opportunità per costruire la propria carriera e prospettive di carriera alternative - Valutare pro e contro delle fonti informative formali e informali - Adattare il proprio progetto di vita mentre le circostanze cambiano 	<ul style="list-style-type: none"> - I settori economici e le professioni - Classificazione delle professioni
GESTIRE LA PROPRIA VITA E CARRIERA FORMATIVA E PROFESSIONALE	<ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di decidere e impostare i propri obiettivi di vita e per la propria carriera formativa e professionale nei tempi giusti. - Gestire i propri obiettivi, il tempo e le finanze personali per supportare la propria carriera (formativa e professionale). 	<ul style="list-style-type: none"> - Le fasi della vita e il rapporto con la formazione - <i>Lifelong learning</i> - Leggere le tendenze del mercato del lavoro: soggetti e strumenti
DESCRIZIONE DEL PROCESSO DIDATTICO (*) Sviluppo delle azioni - Tre Macroaree e Tre Tematiche - La connessione metodologica del Processo Didattico		
CONTESTO FORMATIVO STRUMENTI	ATTIVITÀ ORIENTATORE/DOCENTE TUTOR	PRESTAZIONI/PRODOTTI STUDENTE

<p>UdL 1.1 Le aspirazioni Aula Orientamento <i>Lavoro di gruppo</i></p>	<p>UDL 1.1. LE ASPIRAZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il conduttore fa una comunicazione sul tema: "Cos'è un processo decisionale?" per ribadire l'importanza dell'informazione per compiere una scelta consapevole. - Propone un elenco di "aspirazioni" (creatività, prestigio, possibilità di viaggiare, remunerazione, relazioni interpersonali, sicurezza del posto di lavoro) e chiede ad ogni studente di sceglierne una. - Propone agli allievi di suddividersi in gruppi di tre/quattro persone in base all'aspirazione scelta e di elencare le professioni più segnalate 	<p><i>Individua l'aspirazione preferita ed elenca le professioni coerenti.</i></p> <p><i>Ogni gruppo produce un elenco di professioni in base alle aspirazioni scelte.</i></p>
---	--	--

TEMATICA 2: INCONTRARE LE OPPORTUNITA' FORMATIVE DEL TERRITORIO

Rientrano in questa tematica tutte le iniziative atte a fare conoscere agli studenti l'offerta formativa del territorio (ITS o università per gli studenti in uscita della secondaria di 2° grado). Possono essere effettuate tavole rotonde di presentazione dell'offerta formativa territoriale a cura dei Centri per l'impiego. La scuola realizza materiali di presentazione (foto, video, slide descrittive dei percorsi ecc.) che vengono utilizzati in occasione di questi eventi.

APPRENDIMENTI ATTESI		
COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p><i>Saper trovare lavoro e accedere alle opportunità di formazione e aggiornamento professionale</i></p>	<p><i>- Saper accedere ad opportunità di apprendimento durante tutto l'arco della vita - Creare opportunità per costruire la propria carriera e prospettive di carriera alternative</i></p>	<p><i>- Il sistema scolastico e le opportunità formative</i> <i>- I soggetti di intermediazione per l'accesso al lavoro</i> <i>- I portali per la ricerca del lavoro</i></p>
<p>DESCRIZIONE DEL PROCESSO DIDATTICO (*) Sviluppo delle azioni - Tre Macroaree e Tre Tematiche - La connessione metodologica del Processo Didattico</p>		
CONTESTO FORMATIVO	ATTIVITÀ ORIENTATORE/DOCENTE TUTOR	PRESTAZIONI/PRODOTTI STUDENTE

<p>UdL 2.1 PARTECIPAZIONE AD EVENTI INTERNI <i>Aula Audio-visivi -</i> <i>Aula magna</i></p>	<p>UDL 6.1. PARTECIPAZIONE AD EVENTI INTERNI Vengono realizzati incontri con enti formativi del contesto territoriale allo scopo di presentare l'intera offerta formativa (tutti gli indirizzi: liceo, tecnico, professionale e IeFP).</p>	<p><i>Partecipano all'incontro ponendo domande ai vari rappresentanti delle scuole/università del territorio per approfondire la conoscenza dei percorsi formativi da seguire per raggiungere un titolo di studio necessario per svolgere la professione scelta.</i></p>
<p>UdL 2.2 PARTECIPAZIONE AD EVENTI ESTERNI</p>	<p>UdL 6.2 PARTECIPAZIONE AD EVENTI ESTERNI Il lavoro preparatorio mette a disposizione degli studenti la mappa delle risorse del territorio con le relative "Carte d'identità" e la griglia di domande cui dare risposta. Queste informazioni consentono agli studenti di partecipare agli open day delle scuole di interesse insieme ai genitori.</p>	<p><i>Partecipano agli Open Dayo alle visite organizzate dalla scuola. Aggiorna il Portfolio dello Studente con il materiale raccolto.</i></p>
<p>UdL 2.3. ATTIVITÀ PROGETTATE AD HOC (*)</p>	<p>UDL 6.3. ATTIVITÀ PROGETTATE AD HOC Per rafforzare l'azione di informazione di studenti e genitori i Tutor e il Docente Orientatore possono organizzare eventi progettati ad hoc per facilitare la conoscenza sul tipo di studi successivi: - lezioni in verticale (es. studenti di secondaria di 2° grado seguono lezioni di docenti universitari);</p> <ul style="list-style-type: none"> - produzione di video da proiettare durante gli incontri di orientamento rivolti ai genitori che hanno come protagonisti gli studenti della scuola; - video di presentazione da proporre sul sito web della scuola. - Interventi di esperti esterni (per es. del Cpl locale per fornire 	<p><i>Partecipa agli eventi e aggiorna il "Portfolio dello Studente" con il materiale fornito</i></p>

	informazioni sul mercato dellavoro e sulle possibilità occupazionali del territorio.	
--	--	--

(*) Rientrano in questa UdL, anche le attività organizzate dalla scuola a scopo orientativo e le (produzione di video, Lezioni in verticale, produzione di podcast, ecc.)

NOTE PER LA GESTIONE :

SETTING

Può partire l'attività di conoscenza delle scuole partecipando alle visite agli Open day Universitari e alle Tavole rotonde organizzate dalla scuola. Le visite possono essere realizzate presso scuole del territorio che ospitano eventi organizzati dalla Regione o da Associazioni datoriali o altri ancora a scopo orientativo (Open day, PMI, Camera di Commercio, ecc.)

Lo scopo è sostanzialmente di fare informazione/ formazione orientativa all'interno del percorso di orientamento progettato dalla scuola.

Questi momenti vengono inseriti in un percorso strutturato che si integra con la didattica orientativa prevista dal curriculum.

PROCESSO DIDATTICO

UdL 2.1: PARTECIPAZIONE AD EVENTI INTERNI

Gli eventi interni prevedono attività "istituzionali" cioè previste dall'Orientamento OUT che di fatto realizza l'informazione orientativa in tutte le scuole.

Durante gli eventi si realizzeranno e metteranno poi a disposizione materiali informativi (pacchetti di slide) che possono essere usati dai docenti orientatori per interventi interni alle classi e negli incontri con i genitori.

L'azione che viene svolta dal punto di vista formativo è quella di dotare gli studenti di strumenti atti a raccogliere le informazioni necessari a realizzare una scelta consapevole.

UdL 2.2 : PARTECIPAZIONE AD EVENTI ESTERNI

Gli eventi esterni hanno anch'essi una caratteristica "istituzionale", vale a dire che la loro realizzazione viene fatta da enti che hanno come mission quella di svolgere informazione orientativa. Per questo motivo le iniziative esterne alle scuole si ripetono annualmente e vengono preparate a cura del docente orientatore praticamente con cadenza annuale.

Ovviamente per loro natura a queste iniziative possono partecipare sia studenti che genitori e la scuola si attiva per informare i genitori mediante circolari, volantini, informazioni sul sito web sulle date e i modi della partecipazione.

UdL 2.3. ATTIVITÀ PROGETTATE AD HOC

In questo tipo di iniziative rientrano anche tutte le attività che la scuola progetta autonomamente per informare tutti i potenziali soggetti interessati delle specificità della scuola, del piano di studi, delle caratteristiche strutturali della scuola (laboratori, aule speciali, ecc.) e di altre caratteristiche salienti. Le iniziative possono essere rivolte a studentie famiglie, ma anche, nel caso delle secondarie di 2° grado, anche a soggetti terzi: imprese,

università, enti di formazione, associazioni di volontariato e terzo settore.

TEMATICA 3 – PROGETTO PER IL FUTURO

Il modulo ha lo scopo far realizzare agli allievi un'esperienza di "primo contatto" con il mondo del lavoro attraverso due modalità: visite in azienda e incontri con alcuni testimoni privilegiati o esperti di professioni. Rientrano in questa tematica tutte le attività relative alle visite in azienda ed incontri con testimoni privilegiati ed esperti di professione e/o eventi che hanno come oggetto la presentazione di mestieri e professioni di particolare rilevanza per il territorio.

APPRENDIMENTI ATTESI		
COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
EFFICACIA PERSONALE	<ul style="list-style-type: none"> - Saper adattare i vari ruoli, responsabilità lavorative, orari e contesti 	<ul style="list-style-type: none"> - Le motivazioni - Le fasi della vita e il rapporto con la formazione - Lifelong learning
SAPER TROVARE LAVORO E ACCEDERE ALLE OPPORTUNITÀ DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE	<ul style="list-style-type: none"> - Saper accedere ad opportunità di apprendimento durante tutto l'arco della vita - Saper trovare un lavoro e gestire con successo i processi di selezione (tecniche di ricerca attiva del lavoro) 	<ul style="list-style-type: none"> - I settori economici e le professioni - Classificazione delle professioni - Il sistema scolastico e le opportunità formative - Il matching domanda/offerta di lavoro
CONOSCERE E COMPRENDERE IL MONDO	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere come i cambiamenti socioeconomici e politici influiscono sulla propria vita e la carriera (formativa e professionale) 	<ul style="list-style-type: none"> - Il mercato delle professioni
DESCRIZIONE DEL PROCESSO DIDATTICO (*) Tre Macroaree e Tre Tematiche - Sviluppo delle azioni - La connessione metodologica del Processo Didattico		
CONTESTO FORMATIVO	ATTIVITÀ ORIENTATORE/DOCENTE TUTOR	PRESTAZIONI STUDENTE/ PRODOTTI STUDENTE

<p>UdL 3.1 CONOSCERE LE PROFESSIONI Aula</p>	<p>UdL 3.1 CONOSCERE LE PROFESSIONI Il Tutor orientatore invita gli allievi a svolgere un approfondimento sulla professione che hanno scelto passando in rassegna rapidamente il lavoro svolto finora.</p>	<p><i>I gruppi di studenti predispongono la "Scheda della professione" . Gli studenti dovranno individuare anche le tipologie di aziende e i possibili esperti da incontrare oltre alle possibili domande da porre. Partecipano alle visite ponendo domande ai vari esperti aziendali. Aggiornano con le esperienze il Portfolio dello Studente.</i></p>
---	---	--

<p>UDL 3.2 LE VISITE IN AZIENDA</p> <p>UDL 3.3: LE TESTIMONIANZE</p>	<p>UDL 2.2: LE VISITE IN AZIENDA I responsabili aziendali (preventivamente contattati) illustrano le caratteristiche dell'azienda e i vari settori che la costituiscono (ciclo produttivo, i servizi e i prodotti realizzati).</p> <p>UDL 7.3: LE TESTIMONIANZE Il conduttore coordina gli incontri dando la parola ai testimoni privilegiati e invitando a tempo debito gli studenti a porre le domande che avevano preparato o che vengono suggerite dallo svolgimento dell'incontro. Al termine di ogni incontro il docente chiederà agli studenti di completare individualmente le rispettive schede di descrizione della professione scelta.</p>	<p><i>Gli studenti partecipano agli incontri ponendo domande ai vari testimoni per approfondire la conoscenza delle professioni.</i></p>
--	---	--

UDL 3.2: LE VISITE IN AZIENDA

Questa parte è centrata sulle visite guidate nelle aziende selezionate. I responsabili aziendali (preventivamente contattati) illustreranno le caratteristiche dell'azienda e i vari settori (aree) che la costituiscono descrivendo il ciclo produttivo, i servizi e i prodotti realizzati. Durante le visite gli allievi prenderanno appunti e porranno domande atte a completare la scheda di descrizione della professione. Al termine di ogni visita il docente chiederà agli studenti di completare individualmente (a casa) le rispettive schede di descrizione della professione scelta.

UDL 3.3: LE TESTIMONIANZE

L'UDL è centrata sugli incontri ai testimoni privilegiati individuati. Il coordinatore dà la parola ai testimoni/esperti e invita, a tempo debito, gli studenti a porre le domande che avevano preparato o che vengono spontanee durante lo svolgimento dell'incontro.

Al termine si chiederà agli studenti di completare individualmente con un lavoro individuale (a casa) le rispettive schede di descrizione della professione scelta.

Mission

Finalità: evidenziare se si tratta di

- Attività di didattica orientativa che coinvolgono tutti i docenti nelle loro attività di insegnamento anche disciplinare;
- Attività specialistiche di orientamento che coinvolgono anche altri attori.

Tipo di collaborazione

- Esperto esterno
- Testimonial aziendale;
- Ex alunno
- Laboratorio di scuola secondaria di II grado Azienda;
- Negozio;
- Bottega artigiana;

Attività previste

- Visite guidate;
- Laboratorio assistito;
- Intervento di un esperto in DAD;
- Outdoor Training;
- Intervista ad un Testimonial aziendale;
- Intervento di ex alunni;

Sviluppo delle azioni

* Tre Macroaree e Tre Tematiche - La connessione metodologica del Processo Didattico

Lo sviluppo delle Macroaree e lo svolgimento delle tre Tematiche fanno perno sul continuo accompagnamento teso a rilevare e far rilevare allo studente il processo dinamico di acquisizione e crescita delle competenze strategiche di esplorazione del sé e del contesto scolastico, formativo e professionale, di autorientamento e autovalutazione, e delle competenze autoregolative e decisionali. Ciò comporta la costruzione di strumenti diagnostici di processo, atti a coadiuvare l'allievo/a nel raggiungimento degli obiettivi e, per il Tutor, a valutare l'efficacia del proprio intervento. Tali strumenti sono costruiti e utilizzati sistematicamente nel Processo didattico di tutte e 3 le Aree Tematiche.

Le tre Macroaree:

1. Auto-esplorazione e auto-valutazione da parte degli studenti

Aere focus sui bisogni e sulle priorità è l'elemento essenziale per creare le condizioni necessarie per promuovere i successivi processi di forte innovazione.

Nell'orientamento è essenziale che i bisogni siano quelli espressi e di cui sono consapevoli i soggetti, dopo adeguati percorsi di auto-esplorazione.

Maggiore è il numero delle informazioni di qualità possedute, maggiori sono le possibilità di capire chi coinvolgere attivamente, in che modo, per fare cosa, in quale direzione andare e come dimensionare l'intervento.

La misurabilità delle informazioni raccolte consente, a tutti gli interessati, di capire che percorso fare e che cosa cercare di ottenere.

2. Esplorare le opportunità

- Conoscenza delle professioni artigiane
- Tradizione manifatturiera del territorio
- Innovazione tecnologica e delle fibre tessili;
- Rete Delle Botteghe Artigiane Della Regione Toscana;
- Percorsi enogastronomici;
- Economia circolare;
- Beni culturali, patrimonio artistico, musei virtuali;
- Biblioteche e archivi;
- Tutela del territorio;
- Terzo settore;
- Professioni di cura;
- Industrie e aziende del territorio.

3. Supportare il processo decisionale degli studenti:

Il processo decisionale deve essere semplicemente supportato dal tutor e non è mai una prescrizione che cade dall'alto, in quanto va a incidere sulla percezione di autoefficacia del destinatario. Le attività saranno coerenti con questa impostazione che è quella prevalente nella letteratura attuale sull'orientamento.

STEP INIZIALE: ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

“Non posso sapere dove dirgermi, se non comprendo dove sono ora!”

Obiettivo: Analisi dei bisogni in situazione iniziale

Acquisizione di consapevolezza sul mio “Io attuale” attraverso la compilazione di schede da predisporre relativamente a:

- salute emotiva, fisica e mentale;
- studio;
- partecipazione alla vita degli altri (es. volontariato);
- felicità intesa come tutte le cose, facendo le quali provo gioia;
- amore in tutte le sue espressioni: innamoramento, affetto per i genitori e i familiari, empatia verso le altre persone, cura per gli animali, ma anche passioni per l'arte, la musica, lo sport...
- Scrittura di alcune frasi di commento su ciò che si è registrato in ciascuna delle cinque aree.
- Individuazione di condizioni di “blocco” che impediscono di conoscersi e di imprimere unadirezione precisa al proprio percorso di crescita.

STRUTTURA del MODULO ORIENTATIVO

30 ORE

Rilevazione della situazione iniziale	5
Intersezione con PCTO , attività con le Agenzie formative del territorio , Enti , Associazioni e Imprese e Terzo settore.....	17
Rilevazione della situazione in itinere	3
Rilevazione situazione alla fine del percorso orientativo - Capolavoro	5

Aree delle Competenze

Area di Competenza	Abilità - Competenze chiave 2018	Framework
<u>Area Personale</u>	<ul style="list-style-type: none"> - acquisire consapevolezza e saper gestire le proprie emozioni - acquisire coscienza dei propri interessi - maturare aspirazioni - comprendere le proprie esperienze - credere nel potenziale proprio ed altrui 	Lifecomp Competenza 5
<u>Area Sociale</u>	<ul style="list-style-type: none"> - sviluppare il valore dell'empatia - imparare ad essere collaborativi e a lavorare con gli altri - pianificare e gestire un'attività in gruppo - confrontarsi in una discussione - usare strategie di comunicazione efficaci in relazione al contesto 	Lifecomp Competenza 5
<u>Area dell'imparare ad imparare</u>	<ul style="list-style-type: none"> - concepire l'apprendimento come un processo in costante progresso - pianificare, monitorare e rivedere il proprio percorso formativo - sviluppare un pensiero critico - sviluppare soluzioni innovative 	Lifecomp Competenza 5

<u>Area della Cultura democratica</u>	<p>Introiettare e valorizzare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dignità e diritti umani - diversità - giustizia - uguaglianza - accessibilità alle risorse - diritto alla salute - diritto all'istruzione - parità di genere - pace 	<p>Competenze per una cultura democratica</p> <p>Competenza 3</p>
<u>Area della Sostenibilità</u>	<ul style="list-style-type: none"> - riflettere sulla sostenibilità dei propri valori - sviluppare il rispetto per la natura - saper affrontare un problema in termini di sostenibilità - acquisire il senso del futuro, immaginando scenari alternativi e i passi necessari per realizzarli - formulare soluzioni innovative - maturare una visione personale e sostenibile del mondo desiderato 	<p>Greencomp Agenda 2030</p> <p>Competenza 8</p>
<u>Area Digitale</u>	<ul style="list-style-type: none"> - saper navigare, ricercare e filtrare contenuti digitali - creare contenuti digitali - usare in modo creativo le risorse digitali 	<p>Digcomp</p> <p>Competenza 4</p>
<u>Area della Imprenditorialità</u>	<ul style="list-style-type: none"> - usare la propria immaginazione per riconoscere opportunità - sviluppare idee creative e propositive - mettere in ordine di priorità e organizzare - prendere decisioni che affrontino l'incertezza e il rischio 	<p>Entrecomp</p> <p>Competenza 7</p>

Un curriculum verticale per l'orientamento

Classi	Area delle Domanda-chiave sulle competenze	Obiettivi	Temi fondanti
Biennio	<p>Area personale: Chi sono?</p> <p>Area sociale: Come mi relaziono con gli altri?</p>	<ul style="list-style-type: none"> - conoscere se stessi - imparare a collaborare con gli altri 	L'identità personale
Triennio	<p>Area personale: In che cosa credo?</p> <p>Area della cultura democratica</p>	<ul style="list-style-type: none"> - creare un sistema etico personale - individuare la direzione 	Valori e disvalori

Rosignano Solvay ,4 novembre 2023

I nominati DOCENTI TUTOR E ORIENTATORE

**LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Dott.ssa Daniela Tramontani**